



La mafia sul collo

La mentalità mafiosa, il potere criminale, la sopraffazione sono solo alcuni tratti distintivi della mafia e, più in generale, delle mafie. Le quali sono in netta contrapposizione, in antitesi, con il Vangelo e la Costituzione. Lo ha ricordato spesso don Luigi Ciotti, riprendendo anche discorsi di altri sacerdoti impegnati, lo ribadisce con forza don Giacomo Panizza. Bresciano di nascita ma calabrese di adozione, il sacerdote afferma che "la legalità, banco di prova della credibilità

della cultura di un popolo e della sua Chiesa, è il nuovo nome della carità". Fondatore di una comunità autogestita insieme a persone diversamente abili, don Panizza vive sotto scorta dal 2002, minacciato per aver testimoniato contro un clan mafioso. Nel suo libro si racconta e ricorda l'impegno di Giovanni Paolo II ma anche di Papa Francesco, le figure di don Pino Puglisi e di don Peppe Diana.

Giacomo Panizza,
**"La mafia sul collo.
 L'impegno della Chiesa per
 una pastorale della legalità"**
 edizioni Dehoniane, 2014